

| | | | | | |
|-------------|-------------|--|---|------------------------------------|---|
| 02 | 19/11/2019 | Modifica Logo | <i>C. Milanesi</i> | <i>V. Guzzo</i> | <i>D. Gilormo</i> |
| 01 | 04/11/2019 | Modifica par. 5.1 per esperienza di Lavoro Specifica | <i>C. Milanesi</i> | <i>V. Guzzo</i> | <i>D. Gilormo</i> |
| 00 | 26/04/2019 | Prima emissione | <i>C. Milanesi</i> | <i>V. Guzzo</i> | <i>R. De Pari</i> |
| Rev. | Data | Motivo Revisione | Preparato da Referente di Schema | Verificato da Resp. SGQ | Approvato da Direttore/ Presidente |

INDICE

| | | |
|-----------|--|----------|
| 1. | PREMESSA | 3 |
| 2. | SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE | 3 |
| 3. | DOCUMENTI | 3 |
| 3.1 | Documenti di base | 3 |
| 3.2 | Documenti applicabili | 3 |
| 3.3 | Documenti di riferimento | 3 |
| 4. | DEFINIZIONI E ACRONIMI | 4 |
| 5. | REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI EVE | 4 |
| 5.1 | <i>Requisiti minimi per gli EVE (Esperto Veicoli d'Epoca)</i> | 4 |
| 5.2 | <i>Requisiti addizionali per il riconoscimento delle competenze di Aree di specializzazione aggiuntive</i> | 8 |
| 5.3 | Situazioni particolari | 8 |
| 5.4 | Rinnovo, sorveglianza e mantenimento della certificazione | 8 |
| 5.5 | Mantenimento ed estensione delle competenze per Aree di specializzazione aggiuntive | 9 |
| 5.5.1 | <i>Mantenimento</i> | 9 |
| 5.5.2 | <i>Estensione</i> | 9 |
| 6. | MATERIE DI ESAME | 9 |
| 6.1 | <i>Modalità di esame</i> | 9 |
| 6.2 | <i>Conoscenze oggetto di esame</i> | 11 |

1. **PREMESSA**

Per "E.V.E." "ESPERTO IN VEICOLI D'EPOCA E DI INTERESSE STORICO E COLLEZIONISTICO" si intende la figura professionale che redige perizie tecniche e/o stime su veicoli d'epoca e/o di interesse storico e collezionistico, sia sul valore del veicolo che sugli eventuali danni dagli stessi subiti. Le perizie possono anche essere finalizzate ad altri scopi, come la verifica dell'autenticità e/o storicità del veicolo. Per veicoli d'epoca si intendono i veicoli così classificati come d'epoca e di interesse storico e collezionistico ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del Codice della Strada vigente. L'attività di redazione di perizie e stime ai fini commerciali è libera, mentre quella relativa alla valutazione dei danni subiti da detti veicoli rientra tra le competenze esclusive dei "Periti assicurativi", così definiti dal Codice delle Assicurazioni (D. Lgs. 07/09/2005 n. 209 e successive integrazioni e modificazioni), e che risultano regolarmente iscritti nel relativo ruolo oggi tenuto dalla CONSAP.

2. **SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire i requisiti minimi per l'ammissione all'esame di certificazione delle competenze professionali, al rilascio, al mantenimento e al rinnovo della citata certificazione E.V.E. Il presente Regolamento si applica ai candidati che hanno presentato domanda di certificazione ed a quelli già certificati.

Ai fini del presente Regolamento, per E.V.E. si intendono le figure professionali che operano in qualità di:

- Esperto in Veicoli d'Epoca (livello base);
- Esperto specializzato in Veicoli d'Epoca nelle seguenti aree di specializzazione:
 - marche (es. Porsche, Fiat, Ferrari, Alfa Romeo, etc);
 - modelli (es. Fiat 500, Alfa Romeo Giulia, etc);
 - eventuali altre aree di specializzazione potranno essere definite in seguito

La differenza tra "Esperto" (livello base) e "Esperto specializzato" è descritta dettagliatamente al paragrafo 4.

La certificazione delle figure di cui sopra permetterà di avere omogeneità nel mercato dei veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico e uno standard qualitativo definito al fine di garantire l'attività di restauro e la qualità dello stato della vettura ovvero il mercato in senso lato dei veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico.

3. **DOCUMENTI**

3.1 **Documenti di base**

- RG 03 AICQ-SICEV *Regolamento generale per la certificazione delle competenze di figure professionali*
- Nuovo Codice della Strada (versione attualmente in vigore)
- DM 17/12/2009 pubblicato sul Suppl. Ord. n. 55 G.U. n.65 del 19/3/2010 e circolare n. 79260 del 4/10/2010

3.2 **Documenti applicabili**

- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità di AICQ SICEV e relative Procedure;
- Circolare Ministero dei Trasporti 79260 del 04/10/10;
- Specifiche circolari CONSAP afferenti all'attività di perito assicurativo.

3.3 **Documenti di riferimento**

- Codice Internazionale F.I.V.A. (*Federation Internationale Vehicules Anciens*);

- Comunicazione delle parti interessate (Assicurazioni, Associazioni di case costruttrici di veicoli, Produttori di vernici, Produttori di ricambi, Associazioni di costruttori di auto attrezzature, Registri storici quali Enti Certificatori dello status di veicoli di interesse storico come da Art. 60 Codice della Strada vigente, Associazioni di appassionati, Testate giornalistiche generiche e specializzate, etc.), ANIA, CONSAP, IVASS, ecc.;

Codice delle assicurazioni private = D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 modificato dal D.lgs. 198/2007 in vigore dal 1 gennaio 2006.

4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Per le definizioni, valgono quelle riportate nei sopracitati documenti di base e applicabili nelle specifiche norme tecniche di riferimento. Sono inoltre utilizzati i seguenti acronimi/definizioni:

- Codice della Strada vigente;
- CONSAP = Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.;
- E.V.E.® = Esperto in veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico;
- Perito = Perito Assicurativo così definito dapprima dalla L. 17.02.1992, n. 166 e successivamente dal Codice delle Assicurazioni private sopra richiamato e regolarmente iscritto nel Ruolo Nazionale Periti Assicurativi attualmente tenuto dalla CONSAP
- Perito assicurativo = Esperto in specifici settori che ha il compito esclusivo di accertare e stimare i danni alle cose, derivanti dalla circolazione, dal furto e dall'incendio dei veicoli a motore e dei natanti di cui alle disposizioni contenute nel titolo X° del D. Lgs. 209/2005, ovvero professionista che ha seguito un percorso di specializzazione e qualificazione in uno specifico ambito, compresi danni alle cose, derivanti dalla circolazione, dal furto e dall'incendio dei veicoli a motore e dei natanti);
- Esperto = Professionista che ha seguito un percorso di specializzazione e qualificazione nello specifico ambito dei veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico **esclusi** i danni alle cose, derivanti dalla circolazione, dal furto e dall'incendio dei veicoli a motore e dei natanti;
- Esperto specializzato = è colui il quale dopo aver acquisito la certificazione di "esperto" ha proseguito il proprio percorso formativo approfondendo gli studi e frequentando specifici corsi che abbiano, come argomento principale, l'argomento sul quale si sviluppa la specializzazione che può essere una marca o marchio di veicoli, un modello di una Casa costruttrice, un settore collaterale (es. restauro selleria, meccanica, carrozzeria, vernici, pneumatici, accessoristica, ecc);
- Certificazioni riconosciute = sono certificazioni redatte in sede di verifica dei veicoli avvallate da membri della Commissione Tecnica Nazionale (Commissari Nazionali) dei Registri / Enti di cui all'art. 60 del Codice della Strada vigente, secondo Codice F.I.V.A.

5. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI EVE

5.1 Requisiti minimi per gli EVE® (livello base).

Con riferimento a quanto indicato nel paragrafo 5.1 di RG 03, vengono di seguito riportati i requisiti minimi per accedere all'esame di certificazione in forma tabellare.

| REQUISITI MINIMI | EVE |
|--|---|
| Grado di istruzione | Scuola dell'obbligo |
| Esperienza di lavoro specifica | 2 anni nei seguenti settori: carrozzeria, autofficine, elettrauto e attività similari nel settore automotive. |
| Esperienza operativa di esperto in veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico | Durante gli anni di esperienza di lavoro specifico, il candidato deve aver svolto attività di perizia di autoveicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico (come da Art. 60 del Codice della Strada vigente) sia per enti che per privati in numero pari ad almeno 30 perizie o, se asseverate, almeno 20. |

| REQUISITI MINIMI | EVE |
|---|---|
| (Nota 1) | <p><i>In alternativa:</i></p> <p>n. 30 Certificazioni riconosciute redatte in sede di verifica dei veicoli avallate dalla Commissione Tecnica Nazionale degli Enti secondo Codice F.I.V.A di cui all'art. 60 Codice della Strada vigente.</p> <p>Per chi ha partecipato alla formazione riportata nel seguente blocco, i quantitativi di esperienza operativa per le sole perizie e certificazioni qui riportati si riducono del 70%.</p> <p><i>In alternativa</i></p> <p>Attività tecnica presso testate di interesse nazionale e/o internazionale e specifiche per il settore auto/motociclistico di veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico in numero pari ad almeno 50 articoli su argomenti tecnici del motorismo storico.</p> <p><i>In alternativa</i></p> <p>Attività di redazione di pubblicazione libraria nel settore auto/motociclistico di veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico in numero pari ad almeno 5 pubblicazioni tecniche (sia per gli articoli che per le pubblicazioni il candidato deve possedere l'iscrizione valida presso l'Ordine dei Giornalisti anche come pubblicista presso testate di interesse nazionale e/o internazionale e specifiche per il settore auto/motociclistico).</p> |
| Formazione ed addestramento (Nota 2) | <p>Percorso formativo per E.V.E. attivato da Organizzazioni di categoria (es. FEDERPERITI), Case editrici (es. Editoriale Domus), Riviste specializzate (es. Ruoteclassiche), della durata di almeno 90 (novanta) ore.</p> |
| Lingue Straniere (su richiesta) | <p>Capacità di colloquio e di redazione di elaborati in lingua.</p> <p>Tale conoscenza può essere dimostrata da dichiarazioni rese da Istituti di formazione linguistica pubblici, privati o dalla Società di appartenenza del Candidato. AICQ SICEV si riserva di verificare, durante la prova orale, le reali conoscenze del Candidato.</p> |

Nota (1) L'elenco puntuale delle esperienze richieste deve essere avallato da una lettera di referenza nella quale il datore di lavoro, il committente o l'Ente certificatore (ex Art. 60 Codice della Strada vigente), dichiara, sotto la propria responsabilità civile e penale, che le attività elencate sono state effettivamente svolte dal candidato oppure autocertificazione ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.

Nota (2) Corso tipo propedeutico alla certificazione per E.V.E. Il corso si dovrà svolgere secondo il seguente schema/programma da considerarsi orientativo nella sequenza ma vincolante nei contenuti e nella durata.

MODULO TEORICO DI BASE (obbligatorio) da espletarsi con profitto entro e non oltre 3 gg prima del programmato inizio del corso strutturato in 5 cicli o fasi, in e-learning o metodo alternativo, i cui contenuti devono riguardare:

- la normativa e classificazione
- l'età dell'auto
- gli elementi di valutazione
- gli esempi di restauro con esame tecnico delle lavorazioni
- la valutazione dell'auto da collezione e il questionario per la valutazione dell'apprendimento.

Il corsista entro 30 (trenta) giorni dalla data di iscrizione al seguente corso base o almeno entro tre giorni prima del programmato inizio del citato corso dovrà effettuare un esame in e-learning, o metodo alternativo, riferito al citato modulo teorico di base. Al superamento di tale esame potrà frequentare il Modulo Teorico Pratico base seguente iniziando dal 1° ciclo o fase.

MODULO TEORICO PRATICO DI BASE

1° CICLO

Il presente MODULO è articolato in 5 cicli o fasi teorico-pratiche che devono essere realizzati attraverso l'utilizzo di un Docente qualificato e con la supervisione di un coordinatore.

1.1 Durata: 8 ore (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- Introduzione al corso;
- Distribuzione del materiale didattico;
- Apprendimento dei principi fondamentali di come approcciare un veicolo d'epoca, la metodologia valutativa e l'andamento del mercato;
- Primi principi di valutazione utilizzando i principi base della redazione e della compilazione di una perizia valutativa;
- La storia del marchio ed analisi di vetture restaurate utilizzando i primi principi di valutazione.

1.2 Durata: 8 ore (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- Analisi e studio di parte di tre veicoli appositamente scelti e per i quali deve essere fornita la documentazione applicabile;

1.3 Durata: 8 ore (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- Analisi e studio delle metodologie di restauro della carrozzeria dei tre veicoli presentati;

2° CICLO

2.1 Durata: 8 ore (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- Analisi e studio di 3 veicoli presenti ed all'uopo preventivamente identificati e di cui deve essere fornita la documentazione;

2.2 Durata: 8 ore (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- Analisi e studio di 3 veicoli presenti e da restaurare ed all'uopo preventivamente identificati e di cui deve essere fornita;

2.3 Durata: 8 ore (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- Introduzione a un modello di perizia riconosciuto a livello nazionale (es. FEDERPERITI, o modello simile);
- Redazione di una perizia "tipo" cartacea su un esemplare di veicolo presente in loco. Il corsista dovrà preventivamente completare e documentare la ricerca (documentazione fornita in precedenza) sulla vettura messa a disposizione;
- Analisi delle perizie predisposte e commento finale;

- Prova di apprendimento del 1° e 2° ciclo.

3° CICLO

3.1 Durata: 8 ore presso una Fiera di auto e moto d'epoca di rilevanza nazionale (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata) assistiti da un Docente / Tutor che evidenzia le peculiarità dei veicoli presi in considerazione con analisi e commenti di quanto lo stesso riterrà opportuno segnalare e sui cui richiamare l'attenzione dei corsisti;

3.2 Durata: 8 ore giornata presso un Laboratorio (Es. Tappezzeria, meccanica, carrozzeria, vernici, pneumatici, ecc.) particolarmente qualificato (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- Il restauro della tappezzeria: metodologie di analisi e valutazione;
- I pneumatici, la loro storia ed evoluzione nel tempo;

4° CICLO

4.1 Durata: 8 ore presso un Museo di rilevanza nazionale (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- Visita guidata del Museo con analisi e commenti di quanto il Docente riterrà opportuno segnalare e su cui richiamare l'attenzione compresa analisi delle tre vetture scelte per la loro rappresentatività;

4.2 Durata: 8 ore presso un Archivio Storico di rilevanza nazionale (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- Visita guidata del Museo per apprendimento metodologia di reperimento dati tecnici su documentazione ufficiale del Marchio per una corretta valutazione dei mezzi storici;
- Storia del Marchio al quale riferisce il Museo.

4.3 Durata: 8 ore presso una Officina particolarmente qualificata (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- Analisi di un restauro di meccanica e Illustrazione ed analisi del "detailing".

5° CICLO

5.1 Durata: 8 ore presso una Collezione di rilevanza nazionale (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- Analisi approfondita di tre auto della collezione selezionata.

5.2 Durata: 8 ore presso un Centro tecnico particolarmente qualificato (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- La Legislazione in materia di veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico;
- D.M. 17/12/2009 - Suppl. Ord. N. 55 G.U.R.I. n. 65 del 19/03/2010;
- Circolare 79260 del 4/10/2010 Ministero Trasporti ed Infrastrutture.

5.3 Durata: 8 ore presso un Centro tecnico particolarmente qualificato (preferibilmente da erogarsi in 1 giornata)

- Sessione esami con analisi di una vettura e predisposizione di specifica perizia.

Nota 1 – la partecipazione ai 5 cicli del corso teorico pratico ed il superamento delle prove previste in occasione di alcuni cicli deve essere formalizzata con appositi attestati di frequenza e superamento esami.

MODULO TEORICO PRATICO DI 2° LIVELLO - "E.V.E. SPECIALIZZATO IN".

Conseguito livello base di certificazione, vigente la stessa, gli EVE® potranno frequentare un secondo percorso formativo che consentirà loro di conseguire il secondo livello di certificazione ovvero la qualifica di "E.V.E. specializzato in

La caratteristica delle sessioni che verranno organizzate sarà quella di raggiungere l'obiettivo di una "formazione specialistica verticale" ovvero su specifiche tematiche identificate per tempo. Esempi: Case automobilistiche (es. Porsche, Fiat, Ferrari, Alfa Romeo, etc.) o modelli o famiglie di modelli (es. Fiat 500, Alfa Romeo Giulia, etc.), specializzazioni di settore (es. restauro selleria, meccanica o altre parti vetture che impattano sulla valutazione) e /o altro.

Gli istruttori di riferimento verranno affiancati, volta a volta, da personalità "esperte" sulle tematiche che, insieme ai docenti, possano trasferire ai periti "know how" specialistico.

Detta formazione si concretizzerà con la partecipazione a specifiche lezioni che non potranno avere durata inferiore alle 24 (ventiquattro) ore.

Durante il percorso potranno essere organizzate singole giornate di approfondimento su di uno specifico argomento e potranno essere invitati a parteciparvi personaggi del mondo dei veicoli d'epoca e di interesse storico e da collezionistico e che, magari, ne hanno fatto la storia.

5.2 Requisiti aggiuntivi per il riconoscimento delle competenze nelle Aree di specializzazione aggiuntive

Il candidato, già certificato come E.V.E., può richiedere il riconoscimento delle proprie specifiche competenze nelle Aree di specializzazione aggiuntive definite nel Par. 2. Per poter ottenere il riconoscimento di competenze nelle citate Aree deve soddisfare i requisiti di "Esperienza Operativa", indicati nella tabella di Par. 5.1, per ogni area di specializzazione richiesta e di formazione previsti dal Modulo Teorico Pratico di 2° livello.

5.3 Situazioni particolari

AICQ SICEV intende riconoscere le grandi professionalità presenti nel mondo dei veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico, semplificando il processo di certificazione delle competenze, che tuttavia non può prescindere da una valutazione oggettiva.

Per queste tipologie di candidati viene, in prima istanza, valutata l'esistenza delle conoscenze necessarie al ruolo per cui si intende ottenere la certificazione e, in caso positivo, i candidati sono esonerati dalla prima prova scritta.

Devono essere sostenute la seconda prova scritta e la prova orale, nel corso della quale la Commissione d'Esame dovrà valutare e confermare non solo la capacità di sostenere il ruolo per cui si intende ottenere la certificazione, ma anche la consistenza delle conoscenze, delle esperienze lavorative e delle competenze nelle Aree di specializzazione.

Le situazioni particolari riconosciute da AICQ SICEV includono:

- Aver ottenuto la medesima certificazione da parte di altro OdC accreditato
- E.V.E. di "grande esperienza" così definita: almeno 10 anni di esperienza specifica nel settore dei Veicoli d'Epoca e di Interesse storico e collezionistico, durante i quali sono state sviluppate e maturate le tipologie di esperienze operative di cui al precedente punto 5.1. Tali anni possono essere stati maturati come dipendente di un'azienda di autoriparazioni, purché riferibili ai veicoli d'epoca, o come libero professionista o come giornalista del settore.
- Avere eseguito (secondo i criteri definiti in par. 5.1):
 - 40 perizie oppure 30 se asseverate
 - 40 certificazioni riconosciute
 - 75 articoli su argomenti tecnici
 - 8 pubblicazioni tecniche

5.4 Rinnovo, sorveglianza e mantenimento della Certificazione

La certificazione ha validità triennale. Durante il periodo di validità della certificazione, la sorveglianza e il mantenimento annuale è da ritenersi automaticamente confermato secondo quanto previsto al paragrafo 10.1 di RG03.

In occasione del rinnovo triennale della certificazione, sulla base di quanto previsto al paragrafo 10.2 di RG 03, verrà confermata la competenza agli E.V.E. previa presentazione della seguente documentazione:

- curriculum professionale aggiornato. Il documento deve essere firmato, datato e redatto nei modi e nelle forme di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000;
- fotocopia non autenticata degli attestati di frequenza a corsi/seminari di formazione e di aggiornamento su tematiche attinenti allo Schema di Certificazione di interesse, frequentati negli ultimi tre anni, per un totale di 24 (ventiquattro) ore nel triennio precedente;
- elenco di almeno 15 perizie di autoveicoli d'epoca (o 15 certificazioni riconosciute, o 25 articoli o 3 pubblicazioni). Tale evidenza deve essere documentata mediante relazione degli interventi eseguiti, con il relativo numero di targa /telaio, auto di riferimento e descrizione del tipo di intervento. La stessa dovrà essere sottoscritta dal datore di lavoro (o un superiore).

5.5 Mantenimento ed estensione delle competenze per Aree di Specializzazione aggiuntive

5.5.1 Mantenimento

In occasione del rinnovo triennale (§10.2 di RG03), verrà confermata la competenza per le Aree di specializzazione riconosciute per le quali gli E.V.E. diano evidenza di aver eseguito secondo i criteri definiti in par. 5.1 almeno:

- 5 perizie o 3 se asseverate, oppure
- 5 certificazioni riconosciute, oppure
- 10 articoli tecnici, oppure
- 2 pubblicazioni tecniche

5.5.2 Estensione

Quando, attraverso attività di lavoro, venga conseguita competenza in nuove Aree di specializzazione, può essere richiesta l'estensione del riconoscimento della competenza in tali Aree. Dovranno risultare soddisfatti gli stessi requisiti applicabili alla prima certificazione (vedere par. 5.2). Tale richiesta di estensione può essere presentata non prima che siano trascorsi sei mesi dalla data di prima certificazione.

6. MATERIE DI ESAME

6.1 Modalità di esame

Ad integrazione di quanto riportato in RG 03 nei paragrafi 8.4 – 8.6, la sequenza di svolgimento dell'esame per E.V.E. dovrà essere la seguente:

- 1° prova scritta – Questionario costituito da 30 domande a risposta chiusa su elementi di conoscenza (45 minuti)
- 2° prova scritta – Presentazione di perizia (tesi) su veicolo precedentemente indicato dalla Commissione e completamento della perizia in loco esaminando direttamente lo stesso veicolo o similare messo a disposizione per l'esame (120 minuti).
- Prova orale - La prova orale è costituita da un esame della durata di circa 45/60 minuti. La Commissione valuterà la 2° prova scritta e formulerà le domande al candidato su argomenti di base e specifici.
- I candidati in ogni prova dovranno ottenere un punteggio maggiore o uguale a 60/100. I pesi che concorrono al punteggio finale sono i seguenti:

- La prima prova scritta concorre per il 20% alla valutazione complessiva del candidato (zero in caso di "grande esperienza" come da paragrafo 5.3)
 - La seconda prova scritta concorre per il 50% alla valutazione complessiva del candidato (60% in caso di "grande esperienza")
 - La prova orale concorre per il 30% alla valutazione complessiva del Candidato (40% in caso di "grande esperienza")
- L'esame di certificazione verrà considerato superato se i candidati otterranno un punteggio totale uguale o superiore a 67/100.

AICQ SICEV S.r.l.

6.2 Conoscenze oggetto di esame

Di seguito sono riportate le conoscenze di base e specifiche necessarie per dimostrare la competenza specifica richiesta:

| CONOSCENZE RICHIESTE | DESCRIZIONE |
|--|---|
| Legislazione vigente - DM 17/12/2009 pubblicato Suppl. Ord.n.55 G.U. n.65 del 19/3/2010 e circolare 79260 del 4/10/2010 | Conoscenza, per esempio, dei principi di base del codice della strada, relativamente ai veicoli storici (art.60) e Decreto regolamentante i veicoli storici nonché istituyente il CRS |
| Scientifiche | |
| Unità di misura: - meccaniche: di lunghezza, area e volume, di massa, di velocità, di pressione - elettriche: di tensione e di intensità di corrente - termiche: di temperatura - di tempo | Conoscenza delle unità di misura principali del sistema internazionale e di quelle non di uso comune in ambiente automotive (per esempio: cavalli vapore, pollici) e loro multipli e sottomultipli |
| Restauro: verniciatura | |
| Valutazione della corretta ricerca tinta e preparazione dei prodotti vernicianti | Conoscenza di base delle tecniche di riparazione e della verniciatura (p.es. nitrocellulosa, acrilico, acqua...) e della loro evoluzione nel tempo Valutazione della tempistica coerentemente con le tecniche di restauro adottate |
| Reperimento delle informazioni tecniche e storiche | |
| Storia ed evoluzione delle vernici | |
| Storia ed evoluzione dei sistemi di verniciatura | |
| Restauro: lattoneria | |
| Valutazione della corretta riparazione di lamierati esterni con tecnica tradizionale (tassello e martello) e mediante l'utilizzo di apparecchiature specifiche | Conoscenza di base delle tecniche di riparazione dei lamierati interni ed esterni di una vettura (siano essi in acciaio o in alluminio a secondo della certificazione richiesta) |
| Valutazione della corretta riparazione e sostituzione di lamierati interni | Conoscenza di base delle metodologie di misura di una vettura e delle valutazioni metallurgiche |
| Reperimento delle informazioni tecniche e storiche | Conoscenza di base delle tecniche di installazione dei cristalli di un automezzo (siano essi parabrezza, laterali, lunotti) |
| Storia ed evoluzione della metallurgia con preciso riferimento al mondo dei veicoli | Valutazione della tempistica coerentemente con le tecniche di restauro adottate |
| Restauro: abbigliamento | |
| Valutazione della corretta riparazione dell'abbigliamento interno ed esterno | Conoscenza di base delle tecniche di stacco e riattacco dei componenti di una vettura anche ricorrendo alle descrizioni presenti nella documentazione dei costruttori presente sui siti delle case, sulle immagini d'epoca (fotografie, riviste, dépliant) e sui disegni di fabbrica. |
| Valutazione del corretto stacco e riattacco di componenti elettrici /elettronici | |

| CONOSCENZE RICHIESTE | DESCRIZIONE |
|--|---|
| Reperimento delle informazioni tecniche e storiche | Conoscenza dei materiali utilizzati per l'abbigliamento interno ed esterno nelle varie epoche e della loro tecnica di lavorazione (es. cromatura, nichelatura, verniciature del legno...) |
| Valutazione della corretta riparazione di selleria e tappezzeria | |
| Storia ed evoluzione dei tessuti e dei materiali impiegati per l'abbigliamento dei veicoli | |
| | Conoscenza dell'accessoristica e dei componenti aftermarket dell'epoca (es. autoradio, fendinebbia, cerchioni) |
| Tecniche riparative di Meccanica | Conoscenza dei materiali e delle tecniche utilizzate nelle varie epoche per la costruzione e la riparazione dei componenti meccanici (motore, trasmissione, ciclistica) |
| Valutazione della corretta riparazione della parte meccanica | |
| Storia ed evoluzione dei motori | Conoscenza di base del mercato della componentistica e delle relative disponibilità nelle varie epoche e mercati |
| Storia ed evoluzione degli organi di guida | Conoscenza di criteri di originalità, conservazione, restauro conservativo, replica, ricostruzione, falso storico e modifica in periodo d'uso, come definiti dai regolamenti FIVA e da quelli dei club o federazioni nazionali del mercato di riferimento. |
| Storia ed evoluzione degli organi meccanici | |
| | |
| Esame e classificazione del veicolo | Capacità di individuazione di interventi di riparazione e modifica riscontrati sul veicolo e loro esame coerentemente con i criteri elencati al capoverso precedente. |
| Valutazione del veicolo | Conoscenza e capacità di applicazione dei criteri di valutazione di Ruoteclassiche e Quattroruote, del meccanismo delle Aste, aggiornamento sul mercato dei veicoli storici, capacità di valutazione degli interventi effettuati e di stima dell'applicazione di un eventuale criterio percentuale alla loro stima economica. |